

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Ente proponente il progetto:

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus
Sezione provinciale di Milano, Via Mozart, 16 – 20122 Milano

Titolo del progetto: Una Città Per Tutti – Milano 2011

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):
Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Obiettivo 1

Riuscire a garantire la piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine.

Obiettivo 2

Favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale.

Obiettivo 3

Inserire ed integrare i disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale.

Obiettivo 4

Diffondere la cultura dell'handicap visivo attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale anche relazionandosi con altri enti per la creazione di reti stabili.

Obiettivo 5

Stimolare nel volontario una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere nel dettaglio sopra elencate, e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d'impiego prevede 36 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

n° 6 giorni settimanali, domenica e festivi esclusi, tranne per alcuni incontri sociali o assemblee che possono essere svolte di domenica. Relativamente all'orario giornaliero lo stesso è flessibile in relazione ai servizi e alle attività diverse di coinvolgimento.

Attività	Ruolo del volontario
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione calendario degli appuntamenti ▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disbrigo di piccole pratiche amministrative ▪ visite mediche ▪ servizi vari afferenti la quotidianità ▪ motivi professionali e/o istituzionali ▪ attività formative e/o di aggiornamento ▪ partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc. ▪ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro
<i>Servizio di lettorato</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero ▪ Rendicontazione del servizio effettuato
<i>Registrazione di testi su audiocassette e/o CD</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta delle richieste ▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo ▪ Registrazione su nastro o CD ▪ Spedizione del materiale
<i>Servizio di segretariato sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione amministrativa presso gli uffici per istruzioni di pratiche ▪ Inserimento dati ▪ Disbrigo contatti telefonici
<i>Stampa in Braille</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta delle richieste ▪ Ricerca articoli, notizie per la redazione dei periodici in braille editi dalla Sezione ▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stampa nel formato desiderato ▪ Scrittura del testo in word con l'utilizzo dello scanner, correzione e trascodificazione
<i>Concessione di materiale tiflotecnico e tiflodidattico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compilazione delle domande ▪ Catalogazione del materiale richiesto ▪ Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti ▪ Consegna del materiale ▪ Collaborazione nell'archiviazione delle ricevute e registrazione forniture su computer
<i>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento al corso ▪ Attività di tutoraggio ▪ Stampa in Braille e registrazione su nastro o CD
<i>Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi ▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto ▪ Individuazione di obiettivi e finalità ▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento ▪ valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente ▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato ▪ Partecipazione a riunioni d'equipe
<i>Organizzazione di attività ludico-ricreative per alunni in situazione di handicap visivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane ▪ Aiuto nello studio ▪ Partecipazione alle attività ludiche

<i>Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla “settimana della prevenzione della cecità” e distribuzione di materiale informativo contenente informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari ▪ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l’uso del telefono
<i>Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell’esclusione sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali ▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive
<i>Collaborazione a “Camminare Insieme” periodico informativo della Sezione Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti di Milano</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione del periodico trimestrale: i volontari partecipano alla realizzazione del giornale d’informazione inviato ai non vedenti ed ipovedenti soci della Sezione, in nero e, per coloro che ne fanno richiesta, in braille o registrato. Il periodico contiene le notizie più rilevanti sulle tematiche della disabilità visiva. Compito del volontario è quello di: <ul style="list-style-type: none"> • raccogliere le circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), le iniziative della sezione riguardo all’organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc. • effettuare interviste informali con personaggi rilevanti del settore.
<i>Monitoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio ▪ Raccolta e analisi dei dati

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

35

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

35

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

36

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano;*

mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	Indirizzo	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Milano	Milano	Via Mozart, 16	13365	31
2	Rappresentanza di Legnano	Legnano (MI)	Corso Magenta, 9	46558	4

LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NON PREVISTI

Eventuali tirocini riconosciuti :

E' stata sottoscritta una convenzione con l' Università Degli Studi di Bergamo (vedi allegato) che riconosce quale percorso formativo e di orientamento professionale per gli studenti il periodo di tirocinio svolto nell'ambito delle attività istituzionali e progettuali dell'Associazione.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

1) Convenzione con l'I.Ri.Fo.R. - Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione

La convenzione sottoscritta con l'I.Ri.Fo.R. permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core*.

ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), *e-Citizen* è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.

Tra gli obiettivi di *e-Citizen* c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».

e-Citizen è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

- informazione (riviste, giornali online ..)
- servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..)
- viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)
- sanità (prenotazioni visite..)
- corsi di istruzione online
- impiego (ricerca/risposte inserzioni..)
- banca (operazioni online..)
- commercio online (acquisti online..)

La struttura del programma e-Citizen

Il programma *e-Citizen* è suddiviso in tre parti:

- ***Conoscenze di base:*** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail
- ***Ricerca di informazioni - l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato .*** Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.
- ***Partecipazione attiva ai servizi di rete - la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea .*** Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale*. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso

l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacità nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- **Uniformità** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo
- **Neutralità** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

2) Protocollo d'intesa con l'Istituto dei Ciechi di Milano

E' stato firmato un protocollo d'intesa con l'Istituto dei Ciechi di Milano (vedi allegato) per offrire l'opportunità di effettuare dei corsi di formazione tiflogica a quei volontari civili interessati a svolgere attività lavorative nell'ambito scolastico e all'insegnamento in qualità di operatori di sostegno. Al termine del corso della durata di 60 ore sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Struttura e contenuti del corso:

- Il servizio di Consulenza Tiflogia dell'Istituto dei Ciechi
- Il ruolo delle Istituzioni educative territoriali
- Lo sviluppo affettivo, motorio e cognitivo del bambino con gravi deficit visivi: analisi delle risorse senso-percettive / il ruolo della tattilità
- Metodologia per l'esplorazione nello spazio e la formazione delle immagini spaziali
- L'ipovisione: problematiche evolutive – educative e didattiche
- Presentazione e analisi del materiale didattico
- Il codice braille per la lettura e la scrittura e segnografia nell'area matematica
- Deficit visivo e plurihandicap
- Costruire le illustrazioni tattili: metodologie e didattica
- La realizzazione delle piantine e delle mappe tattili
- Sport e disabilità visive
- Ausili informatici per non vedenti
- Anatomia e patologie dell'occhio

In merito alla formazione tiflogica acquisita dai volontari occorre dire che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti collabora con la locale Amministrazione Provinciale e con le famiglie dei ragazzi disabili visivi per l'assegnazione di personale formato che abbia acquisito specifiche competenze sia con il corso di formazione dell'Istituto dei Ciechi che con l'esperienza di Servizio civile presso l'Ente, i volontari, al

termine del servizio civile, potranno essere proposti ed inseriti quali assistenti alla comunicazione sia presso le scuole che presso le famiglie. L'Unione Italiana dei Ciechi garantisce una continuità di assistenza e consulenza, segue il percorso lavorativo dei ragazzi inseriti creando un rapporto di reciprocità e di scambio circa suggerimenti ed indicazioni soprattutto in merito agli alunni iscritti all'Unione Italiana dei Ciechi per creare in collaborazione un servizio, non solo di assistenza scolastica, efficace ed efficiente, ma anche di supporto per tutte quelle informazioni, attività diverse e d'integrazione utili per tutti gli studenti non vedenti.

Si rende noto che molti volontari civili che hanno svolto presso l'Unione Italiana dei Ciechi di Milano il servizio, sono stati inseriti in diverse attività professionali per le competenze che hanno acquisito nell'ambito delle attività progettuali.

- 3 ex-volontari sono stati assunti presso la Sezione UICI di Milano, altri 8 ex-volontari collaborano periodicamente per il servizio di accompagnamento; altri sono stati inseriti nelle scuole di vario ordine e grado quali assistenti alla comunicazione, altri presso l'Istituto dei Ciechi hanno conseguito l'abilitazione di Istruttori di Orientamento e Mobilità e quindi continuano a collaborare con la nostra Struttura.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

- MILANO - Sezione provinciale Unione Italiana dei Ciechi Via Mozart, 16 – Cap 20122
- ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi Via Borgognona n. 38 – Cap 00187

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In attuazione delle direttive impartite dalle "**linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**", approvate con determinazione del Direttore generale dell'UNSC del 4 aprile 2006, la formazione generale, a cui saranno dedicate complessivamente **45** ore, sarà realizzata con l'utilizzo integrato delle tre metodologie previste nel suddetto documento.

Più precisamente:

- alle lezioni frontali sarà dedicato un totale di **27** ore; nel corso di tali lezioni saranno trattati i moduli formativi di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 11 delle "linee guida"
- la metodologia delle dinamiche non formali, cui saranno dedicate complessivamente **n.10** ore, prevede il ricorso alle seguenti tecniche:
 - training-group;
 - simulazioni;
 - giochi di ruolo;
 - brainstorming
- la formazione a distanza utilizzerà un sistema software che permetterà di gestire i vari corsi di formazione seguito da una o più classi e monitorati da appositi tutor. Tale software consentirà ad ogni singolo utente di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Le ore dedicate alla teleformazione saranno **n. 08**

Lezioni frontali e i moduli tenuti con dinamiche non formali saranno realizzati in aule composte da un massimo di 25 unità

Sia per lo svolgimento della formazione generale che per quella specifica saranno impiegate le seguenti **risorse tecniche:**

- videoproiettore e videoregistratore
- postazioni informatiche
- televisione e registratore audio
- lavagna luminosa

aule e locali necessari alla bisogna disponibili presso la sezione o offerti dalle amministrazioni di quei comuni ove sono presenti sedi di realizzazione del nostro progetto.

22) *Contenuti della formazione:*

Il contenuto della formazione generale farà riferimento ai moduli formativi previsti nelle "linee guida". Più precisamente considerato che il percorso formativo offre ai volontari impegnati un'occasione di educazione civica e di cittadinanza attiva, l'articolazione dell'attività in argomento sarà così modulata:

1. *L'identità del gruppo in formazione (modulo propedeutico);*
2. *Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;*
3. *Il dovere di difesa della Patria;*
4. *La difesa civile non armata e nonviolenta;*
5. *La protezione civile;*
6. *La solidarietà e le forme di cittadinanza;*
7. *Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato;*
8. *La normativa vigente e la Carta di impegno etico;*
9. *Diritti e doveri del volontario del servizio civile;*
10. *Presentazione dell'Ente;*
11. *Il lavoro per progetti.*

Ogni modulo formativo sarà sviluppato e trattato con puntuale e preciso riferimento alle indicazioni fornite nell'allegato alle "linee guida".

I moduli di cui ai punti **1** e **9** saranno oggetto delle dinamiche non formali

I moduli di cui ai punti **2** e **10** saranno oggetto della formazione a distanza

I moduli di cui ai punti **3, 4, 5, 6, 7, 8** e **11** saranno oggetto di lezioni frontali.

23) *Durata:*

La formazione generale dei volontari avrà la durata complessiva di **45 ore**.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

ROMA – Presidenza Nazionale Via Borgognona, n°38 - 00187 ROMA

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).

Le principali tecniche utilizzate sono l'istituzione di un apposito forum installato sul sito internet della Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (www.uiciechi.it).

Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà al volontario di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Le varie lezioni saranno predisposte dai docenti, elaborate su files audio e trasmessi via internet secondo un calendario all'uopo predisposto. Le dispense saranno inoltre messe a disposizione sul sito dell'Unione in formato documento.

Ai volontari sarà consentito di intervenire interattivamente durante le teleconferenze attraverso il forum (on line), scaricare e stampare il materiale didattico dal sito www.uiciechi.it.

Nel particolare i corsi saranno così articolati:

1) Momento informativo discendente

- a) Relazione audio (via internet) con esposizione diretta da parte del docente (aula virtuale); la relazione è stata registrata e inserita in file audio.
- b) Inserzione della relazione scritta (in formato word) nel forum di cui al n. 2 b), per la effettuazione di autoformazione da parte dei partecipanti.

2) Interazione

- a) "Forum" informatico via internet accessibile liberamente ai corsisti nei giorni successivi alla pubblicazione della relazione, per la formulazione di:
 - osservazioni sul tema trattato

- richieste di chiarimenti
- precisazioni ed integrazioni dei docenti.

A tale forum, cui interverranno i docenti, parteciperanno i corsisti che desiderano risposte contestuali.

- b) Inserimento nel “forum” delle relazioni, unitamente a tutti gli interventi, per eventuali riscontri;

N. 1 incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti.

Contenuti della formazione:

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori. Oggetto di tale formazione saranno i seguenti temi:

AREA GIURIDICO – LEGISLATIVA	
ARGOMENTO	MODULI
<i>L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e le Istituzioni collegate</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati; - Tematiche concernenti la minorazione visiva; - La legislazione sul lavoro dei ciechi - Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi rivolti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti; - Istituzioni legate all’ente: <ul style="list-style-type: none"> - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana) - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fucà”
<i>Nozioni sulla legislazione del settore</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi rivolti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti. - la legislazione sul lavoro dei ciechi; - la normativa sull’istruzione degli alunni minorati della vista; - pensionistica; - norme sull’abbattimento delle barriere architettoniche;

	<ul style="list-style-type: none"> - pari opportunità; - principali norme nazionali e regionali sull'handicap
AREA TECNICA	
ARGOMENTO	MODULI
<i>Gli ausili per i non vedenti ed ipovedenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale Tiflotecnico; - i principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici - organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato - tecniche ed ausili utilizzati per la riabilitazione visiva.
AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA	
ARGOMENTI	MODULI
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Panoramica sui servizi offerti dall'ente; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.
<i>Tematiche sull'ipovisione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cosa s'intende per Ipovedente; - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta;
<i>Tematiche sulla pluriminorazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e delle strutture ad essa collegate - La sordo-cecità: problematiche connesse;

Durata: 75 ore